

## BUSINESS ENGLISH

---

### **Advice, Opinion: come tradurre in inglese ‘fornire un parere’?**

di Stefano Maffei

I commercialisti che utilizzano **LinkedIn** sanno che, oltre al *Summary* (da tradurre con riepilogo, non con sommario!) e all'*Education* (formazione), questo *social network* consente a tutti gli iscritti di indicare le proprie esperienze lavorative in un'apposita area denominata **Experience**.

A questo proposito, un errore assai comune è quello di indicare il solo titolo della posizione (per esempio

*Lawyer*, *Accountant*, etc...) dimenticando che il lettore/cliente/collega è invece interessato a conoscere specificamente di cosa il professionista si occupa. Suggerisco quindi di precisare, in poche righe, le mansioni/attività

(**tasks**) svolte nella quotidianità lavorativa. Un profilo

*LinkedIn* ben fatto, in altre parole, contiene una

**lista di tasks per ogni posizione** e il testo potrebbe cominciare con

*My main tasks in my current job are...*, oppure

*My main task with this firm were...*(le mie mansioni presso il tale studio erano...).

Tra le attività, dovete sempre menzionare la consulenza, ossia il ‘**fornire pareri**’ su questioni professionali.

La traduzione che consiglio per ‘fornire un parere’ è

**to give advice on** (o, alternativamente

*to give an opinion* oppure

*to advise*). Gli esperti di IVA e imposta sui redditi, per esempio, scriveranno - tra le altre cose - *my tasks are ....b) to give advice to clients on VAT and income tax matters*. Quando avrete necessità di un parere da un collega straniero per l’acquisto di un immobile scriverete:

*I would need your advice on a real estate transaction in your Country.*

Il termine

**opinion** serve anche, nel contesto del contenzioso (

*litigation*), per distinguere i contenuti delle deposizioni dei testimoni (

*witnesses*): alcuni sono chiamati a deporre su ciò che hanno visto, udito, etc (i cosiddetti

*fact witnesses*) mentre altri danno un’opinione qualificata su una questione tecnico scientifica (

*opinion witnesses* o

*expert witnesses*, traduzioni perfette per l'italiano 'perito'). Se il perito è nominato dal giudice si parla di

*court-appointed expert*, mentre nel caso di consulenti di parte suggerisco

*party experts*.

Negli Stati Uniti, l'espressione

***juke-box experts*** esprime perplessità sulla capacità dei consulenti di parte di rendere deposizioni davvero imparziali rispetto a chi li abbia incaricati e retribuiti, ma questa è un'altra storia.

Per iscrivervi ai nuovi corsi di inglese commerciale e finanziario a Milano e Bologna organizzati da Euroconference e EFLIT visitate il sito

[www.eflit.it](http://www.eflit.it)